



COMUNE DI CESSAPALOMBO
PROVINCIA DI MACERATA
 Comune decorato di croce al valor militare

DETERMINA AREA TECNICA

Determina n.	4	Registro generale n.	5	del	17-01-2022
---------------------	----------	-----------------------------	----------	------------	-------------------

OGGETTO	Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Cessapalombo. Verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. - L.R. n. 6/2007 recanti "Norme in materia ambientale" - Valutazione Ambientale Strategica (VAS). Esito procedura di screening di VAS
CIG:	

L'anno **duemilaventidue** il giorno **diciassette** del mese di **gennaio**,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali n. 267/2000, il quale disciplina l'attribuzione al dirigente di tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con atti di indirizzo dall'Organo Politico;

VISTO l'art. 109, comma 2, che prevede, per i Comuni privi di dirigenti, la facoltà di attribuire le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, ai responsabili degli uffici e dei servizi con provvedimento motivato del Sindaco;

VISTO il Decreto del Sindaco n. 2 del 01/04/2021, con il quale è stata conferita all' Ing. Michele Colocci la responsabilità degli uffici e dei servizi, ricompresi nelle seguenti Aree:

- Area Tecnica – Servizio Edilizia, Urbanistica, Ambiente, Lavori Pubblici, Manutenzione patrimonio, Igiene, Territorio e Trasporti;
- Area Ricostruzione Post Sisma;

VISTO il regolamento comunale dell'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con atto di G.M. n. 141/1998;

PREMESSO che il territorio del Comune di Cessapalombo è stato interessato dalla sequenza sismica iniziata il 24 agosto 2016 e a seguito del quale si sono verificati ingenti danni che hanno provocato una serie di danni tali da rendere inagibili la gran parte delle strutture presenti nel territorio;

DATO ATTO che nel territorio comunale a seguito della sequenza sismica iniziata nell'agosto 2016 numerosi immobili sono risultati inagibili e ai fini della realizzazione dei necessari interventi si è evidenziata la necessità di adeguare le previsioni dettate dall'attuale PRG alle sopravvenute esigenze al fine di accelerare e facilitare il processo di ricostruzione;

DATO ATTO che a seguito degli eventi sismici dell'anno 2016 è stata approvata il D.L. 189/2016 contenente specifica legislazione in materia di ricostruzione post-sisma, corredata dalle Ordinanze emanate dal Commissario Straordinario per la Ricostruzione Sisma 2016 relativamente alle disposizioni applicative;

RICHIAMATA la normativa vigente in materia urbanistico edilizia relativa al procedimento di variante urbanistica di cui alla presente:

- Legge 17/08/1942 e s.m.i. "Legge Urbanistica";
- D.P.R. 380/2001 e s.m.i. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- D.P.R. 327/2001 e s.m.i. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- L.R. 34 del 05/08/1992 e s.m.i. "Norme in materia urbanistica paesaggistica e di assetto del territorio";
- L.R. 25 del 02/08/2017 e s.m.i. "Disposizioni urgenti per la semplificazione e l'accelerazione degli interventi di ricostruzione conseguenti agli eventi sismici del 2016" e s.m.i.";

RICHIAMATA la normativa in materia di Valutazione Ambientale strategica ed in materia ambientale:

- D.lgs. 152/2006 e s.m.i. concernente le norme in materia ambientale e nella parte seconda recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;
- Delibera di Giunta Regionale 833 del 16/06/2008;
- Delibera di Giunta Regionale n. 1400 del 20/10/2008;
- Delibera di Giunta Regionale n. 1813 del 21/12/2010. Aggiornamento delle "Linee guida regionali per la valutazione ambientale strategica di cui alla DGR 1400/2008 e adeguamento al DLgs 152/2006 così come modificato dal DLgs 128/2010;
- LR n. 6/2007 "Disposizioni in materia ambientale e Rete Natura 2000" art. 20 - Approvazione delle "Linee guida regionali per la valutazione ambientale strategica";

CONSIDERATO che l'Ufficio Tecnico del Comune ha predisposto gli elaborati di variante al PRG finalizzati all'adeguamento dello stesso alle necessità connesse con la ricostruzione post-sisma come di seguito elencati:

Tavole di Progetto:

- ✓ 00_Elenco elaborati_VARIANTE 2021;
- ✓ 01_Relazione illustrativa_VARIANTE 2021;
- ✓ 02_Confronto tra NTA vigenti e VARIANTE 2021;
- ✓ 03_Rapporto preliminare_VARIANTE 2021;
- ✓ 04_Screening semplificato_VARIANTE 2021;
- ✓ Elaborato B - Norme Tecniche di Attuazione_VARIANTE 2021;
- ✓ TAV. 1a - Assetto ed uso del territorio - Territorio Comunale Nord – ATTUALE;
- ✓ TAV. 1b - Assetto ed uso del territorio - Territorio Comunale Sud – ATTUALE;
- ✓ TAV. 2 - Assetto ed uso del territorio - Monastero, Montalto, Valle, Tribbio, Fontegirata, Villa – ATTUALE;
- ✓ TAV. 3 - Assetto ed uso del territorio - Capoluogo, Pintura del Grillo, Colbottoni, Case Meschini, Colfano, Invernale – ATTUALE;
- ✓ TAV. I18 - Carta dei beni ambientali e di interesse storico-culturale, luoghi di identificazione collettiva – ATTUALE;
- ✓ Elenco manufatti ed aree di pertinenza rurali di pregio – ATTUALE;
- ✓ TAV. 1a - Assetto ed uso del territorio - Territorio Comunale Nord – VARIANTE 2021;
- ✓ TAV. 1b - Assetto ed uso del territorio - Territorio Comunale Sud – VARIANTE2021;
- ✓ TAV. 2 - Assetto ed uso del territorio - Monastero, Montalto, Valle, Tribbio, Fontegirata, Villa – VARIANTE2021;
- ✓ TAV. 3 - Assetto ed uso del territorio - Capoluogo, Pintura del Grillo, Colbottoni, Case Meschini, Colfano, Invernale – VARIANTE 2021;
- ✓ TAV. I18 - Carta dei beni ambientali e di interesse storico-culturale, luoghi di identificazione collettiva – VARIANTE 2021;
- ✓ Elenco manufatti ed aree di pertinenza rurali di pregio – VARIANTE 2021;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 10/09/2021 avente per oggetto “VARIANTE 1 AL PIANO REGOLATORE GENERALE (L.R. 34/1992 E S.M.I. - L.R. 25/2017 E S.M.I.). APPROVAZIONE ELABORATI” con la quale sono stati approvati gli elaborati della Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Cessapalombo predisposti dall’Ufficio Tecnico del Comune;

DATO ATTO che la variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Cessapalombo ha le seguenti finalità, contenuti e obiettivi di sostenibilità:

- Favorire la ricostruzione di n. 2 edifici rurali censiti fortemente danneggiati dagli eventi sismici del 2016;
- Regolamentare gli interventi nelle zone A del territorio comunale, prevedendo sia l’intervento edilizio diretto che l’intervento urbanistico preventivo (Piani di Recupero);

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016 n. 189 “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016” e s.m.i.;

CONSIDERATO che la L.R. 25/2017 si applica esclusivamente nel territorio dei Comuni della Regione di cui all’articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 (Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016), convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.;

CONSIDERATO che il Comune di Cessapalombo rientra tra quelli ricompresi negli elenchi di cui di cui all’articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189;

CONSIDERATO che l’art. 2 comma 2 della L.R. 25/2017 prevede che ai fini dell’acquisizione dei pareri di conformità geomorfologica previsto dall’articolo 89 del

D.P.R. 380/2001, nonché degli altri pareri necessari per l'approvazione della variante, l'indizione di apposita Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi del comma 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

CONSIDERATO che l'art. 2 comma 3 della L.R. 25/2017 prevede che la Provincia formula le osservazioni di cui al comma 3 dell'articolo 30 della L.R. 34/1992 all'interno della Conferenza dei Servizi di cui all'art. 2 comma 2 della L.R. 25/2017;

CONSIDERATO che l'art. 2 comma 7 della L.R. 25/2017 prevede che nei procedimenti di cui all'art. 2 della L.R. 25/2017, il Comune è autorità competente nel procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS), se necessaria ai sensi della legislazione statale e regionale vigente;

CONSIDERATO che l'art. 2 comma 7 della L.R. 25/2017 prevede che le Province partecipano al procedimento di VAS in qualità di soggetti competenti in materia ambientale ai sensi della lettera s) del comma 1 dell'articolo 5 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e forniscono la necessaria assistenza tecnica ai Comuni;

CONSIDERATO che l'art. 2 comma 7 della L.R. 25/2017 prevede inoltre che la VAS è resa all'interno della conferenza dei servizi di cui al comma 2 dell'art. 2 della L.R. 25/2017;

CONSIDERATO che il Comune di Cessapalombo intende procedere all'approvazione della variante urbanistica secondo quanto previsto dall'art. 2 della L.R. 25/2017;

CONSIDERATO che per quanto sopra richiamato il Comune di Cessapalombo è autorità competente nel procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS);

VISTA la nota a firma del Responsabile dell'Area Tecnica del 17/11/2021, Prot. Com. n. 6290, con la quale è stata indetta e convocata, per il giorno 17/12/2020, Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi del combinato disposto dall'art. 14 comma 2 della L. 241/1990 e s.m.i. e dall'art. 2 comma 2 della L.R. 25/2017 in forma simultanea e in modalità sincrona finalizzata all'acquisizione di autorizzazioni, nulla-osta e assensi comunque denominati finalizzati all'approvazione della Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Cessapalombo;

CONSIDERATO che, in sede convocazione della Conferenza dei Servizi, è stata inviata, agli enti coinvolti, documentazione progettuale inerente la variante urbanistica e la verifica di assoggettabilità a VAS con il seguente elenco degli Enti competenti individuati anche quali Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) da consultare:

- 1) Regione Marche – Servizio Paesaggio, Territorio, Urbanistica, Genio Civile – Dirigente Posizione di Funzione Urbanistica, Paesaggio ed Edilizia;
- 2) Provincia di Macerata – Servizio Gestione del Territorio e Ambiente;
- 3) A.S.U.R. Marche – Area Vasta 3;
- 4) Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio delle Marche;
- 5) AATO 3 MARCHE;
- 6) Ente Gestore rete Idrica: A.S.S.M. S.p.a.;
- 7) Ente Gestore rete Fognaria: A.S.S.M. S.p.a.;
- 8) Ente Gestore rete Elettrica: ENEL Distribuzione;
- 9) Ente Gestore della Rete Gas: Tecnicosul s.r.l.;

RICHIAMATO il Verbale della Conferenza dei Servizi Decisoria del 17/12/2021 prot. 7127;

CONSIDERATO che a seguito della Conferenza dei Servizi del 17/12/202 sono stati acquisiti i pareri di seguito riportati in forma sintetica:

1. A.S.U.R. Marche – Area Vasta 3

Inviato parere (prot. 131543/DP/ISP del 30/11/2021) pervenuto in data 01/12/2021 assunto al protocollo Comunale al n. 6568.

Visto che le modifiche introdotte non producono significativi impatti ambientali e non rilevando la possibilità di impatti significativi sulla salute pubblica, si ritiene che la variante possa essere esclusa dall'assoggettabilità a VAS.

Parere FAVOREVOLE con le seguenti prescrizioni:

- Rispetto DLgs. 152/06 s.m.i. per quanto concerne lo smaltimento dei reflui e delle acque meteoriche;
- Tutte le varianti dovranno coerenti con il Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Cessapalombo;
- Rispetto della L.R. 13/90 (Norme Edilizie per Territorio Agricolo);
- Nelle porzioni dedicate al verde pubblico, dovranno essere piantumate essenze autoctone di varie specie sia arbustive che arboree, la cui manutenzione dovrà essere garantita nel tempo;
- Rispetto della L. 122/89, privilegiando parcheggi per portatori di handicap nel rispetto del D.M. 236/89;
- Il rispetto delle norme tecniche del REC;
- Tutte O.O.U.U. primarie e secondarie dovranno essere completate prima dell'utilizzo degli immobili e prese in consegna dal Comune, gli stessi immobili prima di essere utilizzati dovranno essere in possesso della relativa agibilità;
- E' inoltre fortemente indicato l'utilizzo di fonti integrative/alternative per l'alimentazione degli impianti termici elettrici e idrici al fine di ridurre l'impatto ambientale e favorire il risparmio energetico.

2. A.S.S.M. spa

Inviato parere (prot. 6948 del 15/12/2021) pervenuto in data 15/12/2021 assunto al protocollo Comunale al n. 6932.

Parere FAVOREVOLE con le seguenti prescrizioni:

○ **SERVIZIO IDRICO:**

Pur tenendo conto del modesto grado di affidabilità della cartografia delle reti di acquedotto disponibile, non sono state rilevate particolari interferenze tra la variante proposta e le opere di presa delle sorgenti degli acquedotti municipali di Cessapalombo e Camporotondo di Fiastrone, che si trovano all'interno del territorio comunale.

Si coglie l'occasione per far rilevare che, mentre nelle Norme Tecniche di Attuazione sono previsti i vincoli di tutela delle aree interessate (art. 36, TG2), l'ubicazione delle sorgenti e le loro aree di tutela assoluta e di rispetto, non sono indicate negli elaborati planimetrici presentati.

Nelle N.T.A., in riferimento al rilascio delle autorizzazioni agli interventi di manutenzione, ristrutturazione, ricostruzione, ecc., di edifici esistenti e per le nuove costruzioni, dovrà essere rispettato il Regolamento di distribuzione del servizio idrico dell'Ato3 Macerata Marche Centro; il titolare dell'autorizzazione, il proprietario o

l'avente titolo in generale, dovrà richiedere sopralluogo del personale tecnico-operativo dell'ASSM Spa, per la verifica sul posto delle modalità di esecuzione della fornitura idrica e per ricevere le prescrizioni per l'adeguamento della stessa al Regolamento suddetto.

○ **SERVIZIO FOGNATURA:**

Anche per il servizio fognatura, nel rilascio delle autorizzazioni agli interventi di manutenzione, ristrutturazione, ricostruzione, ecc. di edifici esistenti e per le nuove costruzioni, dovrà essere rispettato il Regolamento di distribuzione del servizio idrico dell'Ato3 Macerata Marche Centro; il titolare dell'autorizzazione, il proprietario o l'avente titolo in generale, dovrà richiedere il "Parere preventivo sullo schema fognario".

Questo consentirà anche di verificare l'eventuale interferenza delle opere con le reti fognarie esistenti, la cui conoscenza è condizionata, come per l'acquedotto, al grado di affidabilità della cartografia disponibile.

L'istanza potrà essere scaricata direttamente dal sito www.assm.it, nella sezione dedicata al Servizio Idrico Integrato - Informazioni e documenti.

3. Regione Marche – Servizio Paesaggio, Territorio, Urbanistica, Genio Civile – Dirigente Posizione di Funzione Urbanistica, Paesaggio ed Edilizia

Inviato parere (prot. 1532351 del 16/12/2021) pervenuto in data 16/12/2021 assunto al protocollo Comunale al n. 7043.

Parere FAVOREVOLE parere favorevole ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001, con le seguenti prescrizioni:

- Prima della progettazione preliminare dei due manufatti da delocalizzare dovrà essere effettuato uno studio geologico geomorfologico esteso all'intera zona e ad un suo intorno significativo finalizzato ad individuare l'area di sedime più idonea in relazione alle locali condizioni geologiche e geomorfologiche;
- Ogni intervento di edificazione dovrà essere preceduto da indagini finalizzate alla modellazione geotecnica del volume significativo del terreno influenzato dal progetto, come previsto dalle NTC approvate con DM del 17 gennaio 2018;
- Dovranno essere previste tutte le opere di regimazione delle acque meteoriche e di smaltimento delle acque reflue, se queste non potranno essere convogliate nel sistema fognario, la redazione del/i progetto/i dovrà essere concordata con il geologo incaricato per individuare la più idonea collocazione del sistema e il più corretto allontanamento delle acque al fine di evitare infiltrazioni e/o ruscellamenti incontrollati potenzialmente dannosi;
- Relativamente al mantenimento dell'invarianza idraulica della trasformazione, l'Ente competente al rilascio dei titoli abilitativi dovrà accertare l'applicazione dei contenuti della D.G.R. n. 53 del 27 gennaio 2014 in relazione alle nuove superfici impermeabilizzate.

4. Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio delle Marche;

Inviato parere (prot. 964 del 17/12/2021) pervenuto in data 17/12/2021 assunto al protocollo Comunale al n. 7126.

Parere FAVOREVOLE con le seguenti indicazioni:

- Lo strumento del Piano di Recupero introdotto per gli interventi di ristrutturazione edilizia nelle zone territoriali omogenee A (A1, A2, A3), consentirà alla

Soprintendenza di potersi esprimere efficacemente sulle future trasformazioni edilizie, nelle zone del territorio comunale di interesse storico e paesaggistico con valutazioni puntuali sul caso specifico.

- Per quanto riguarda la declassificazione dei fabbricati rurali di cui al censimento con le schede n. 42 e n. 45, tenuto conto che l'individuazione dei manufatti rurali di pregio storico e architettonico in ambito comunale secondo la L.R. 13/1990 era legata alle zone del paesaggio agrario secondo le indicazioni del Piano Paesistico Ambientale regionale di cui alla L.R. 8 giugno 1987, n. 26, nella progettazione degli interventi di ricostruzione dei due manufatti da declassificare dovranno comunque essere mantenute le caratteristiche architettoniche e finiture del paesaggio rurale storico, tali da coesistere ed inserirsi armoniosamente nel luogo;
- Per quanto attiene gli aspetti della tutela archeologica, In relazione alla Declassificazione del "Manufatto rurale di pregio" scheda n. 42 sito in C.da Maregnano e individuato al catasto Fg 9 mapp 123-339, si evidenzia fin da ora, considerata che il Vigente PRG non ha recepito le indicazioni relative alla tutela archeologica previste dall'Art. 41 del vigente PPAR, che le attività di movimentazione terra per la ricostruzione con delocalizzazione dovranno essere effettuate con assistenza in corso d'opera di personale tecnico-scientifico della Soprintendenza.

5. Provincia di Macerata – Settore Gestione del Territorio e Ambiente;

E' intervenuta l'arch. Alessandra Pancotto, comunicando che verrà inviato Decreto Presidenziale n. 278 del 14/12/2021, già pubblicato all'Albo Pretorio della Provincia di Macerata con Parere FAVOREVOLE con le seguenti prescrizioni:

- Si ritiene che la ricostruzione degli edifici di cui si chiede il declassamento debba avvenire mantenendo le caratteristiche tipologiche, formali e architettoniche tipiche dell'edilizia rurale tradizionale marchigiana.

In qualità di S.C.A. propone l'esclusione dalla procedura di VAS senza alcuna prescrizione, contributo che verrà trasmesso congiuntamente al citato Decreto.

DATO ATTO altresì, che successivamente alla Conferenza, la Provincia di Macerata ha inviato, con nota Prot.0031531-22/12/2021 (assunta al prot. 7233 del 22/12/2021), il Decreto Presidenziale n. 278 del 14/12/2021 e il Contributo di competenza per la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS - art. 12 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ritenendo che possano essere esclusi impatti significativi derivanti dall'attuazione della variante e che quindi possa essere esclusa dalla procedura di VAS;

CONSIDERATO che a seguito della Conferenza dei Servizi del 17/12/2021 non risultano pervenuti pareri di seguito elencati:

- AATO 3 MARCHE;
- Ente Gestore rete Elettrica: ENEL Distribuzione;
- Ente Gestore della Rete Gas: Tecniconsul s.r.l.;

CONSIDERATO che secondo quanto previsto dall'art. 14-ter comma 7 si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione il cui rappresentante non abbia definitivamente la volontà dell'Amministrazione rappresentata, così come l'assenso di quella Amministrazione che, pur regolarmente convocata partecipi alla Conferenza tramite rappresentanti privi di poteri.

DATO ATTO che nel Verbale della Conferenza dei Servizi del 17/12/2021 si prende atto della mancanza dei pareri sopra richiamati e che qualora pervengano prima dell'adozione del Piano saranno comunque considerate le relative prescrizioni;

VERIFICATO che rispetto alla valutazione di significatività degli impatti ambientali del Rapporto Preliminare, della documentazione tecnica e degli approfondimenti effettuali, con riferimento alla vincolistica di legge e al quadro programmatico e pianificatorio, si evince che:

1. **DPR del 08/09/1997 n. 357**: alcune aree oggetto di variante ricadono in aree SIC e ZPS;
2. **R.D. 30/12/1923 n. 3267**: le aree interessate non sono soggette a vincolo idrogeologico;
3. **D.Lgs. 42/2004**: alcune delle aree interessate risultano soggette al vincolo paesaggistico;
4. **PAI**: le aree interessate dalla variante urbanistica non rientrano tra quelle perimetrate a rischio frana e esondazioni cartografate dal Piano di Assetto Idrogeologico vigente;
5. **PPAR/PTC**: il Comune di Cessapalombo è dotato di un PRG già adeguato al PPAR e al PTC, approvato definitivamente con Determina del Consiglio Comunale n. 3 del 14/03/2014.

VERIFICATO che i contenuti del Rapporto Preliminare sono stati sviluppati tenendo conto dei criteri di cui all'Allegato I e degli Allegati II e III del D.G.R. n. 1813 del 21/12/2010 (linee guida regionali per la VAS):

Rispetto alle caratteristiche del progetto (punto 1 allegato I al D.Lgvo 4/08) la variante:

- Stabilisce il quadro di riferimento per la sola successiva attuazione della previsione;
- Modifica puntualmente il P.R.G. vigente;
- Per gli aspetti e considerazioni ambientali, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile la variante risulta pertinente solo in forza del rispetto della normativa di settore vigente;
- Non si rilevano problemi ambientali pertinenti alla variante;
- Non ha rilevanza nei confronti dell'applicazione della normativa comunitaria nel settore ambiente.

Rispetto alle caratteristiche degli effetti e delle aree che possono essere interessate dal progetto in variante (punto 2 allegato I al D.Lgvo 4/08), dal rapporto preliminare si evince che:

- Gli effetti sull'ambiente sono diretti e irreversibili;
- Non sono previsti impatti di carattere cumulativo di effetto significativo sull'ambiente;
- Non sono previsti impatti di carattere transfrontaliero;
- Si escludono rischi per la salute umana e per l'ambiente;
- Lo spazio degli effetti è contenuto nell'area stessa;

Rispetto ai principali impatti ambientali attesi conseguenti l'attuazione della Variante si riportano le seguenti valutazioni secondo i seguenti temi ambientali specifici:

- Gli impatti della variante sul tema **Biodiversità non sono significativi**;
- Gli impatti della variante su aree protette o **Siti Natura 2000 non sono significativi**;
- Gli impatti della variante sul tema **acqua non sono significativi**;
- Gli impatti della variante sul tema **suolo e sottosuolo, non sono significativi**;
- Gli impatti della variante sul tema **dell'aria** e cambiamenti climatici, **non sono significativi**;
- La variante non determinerà significativi cambiamenti nelle concentrazioni di inquinanti atmosferici;
- Gli impatti sul paesaggio e sui **beni culturali non sono significativi**. La variante

pur se insiste in alcuni ambiti di tutela paesaggistica non impatta significativamente in quanto le opere interessate sono limitate;

- Gli impatti della variante in termini di **popolazione** e salute umana, non risultano significativi;
- Data la tipologia e l'entità della variante, non si ritiene che possano prevedersi impatti significativi;

VISTO il rapporto preliminare, visti i contributi pervenuti e resi, in sede di Conferenza dei Servizi del 11/09/2018, ai sensi dell'art. 2 comma 7 della L.R. 25/2017, rileva, relativamente alla procedura di screening di VAS, che in base alla verifica di pertinenza dei contenuti relativi allo screening gli effetti che la variante urbanistica genera risultano sempre bassi e da ritenersi limitati esclusivamente all'area di interesse;

RICHIAMATO l'art. 2 comma 7 della L.R. 25/2017, l'Autorità competente nel procedimento di valutazione Ambientale Strategica risulta essere il Comune di Cessapalombo;

RITENUTO di escludere dalla procedura di VAS, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i la proposta di Variante Puntuale del Piano Regolatore finalizzata alla ricostruzione con l'accoglimento delle prescrizioni e delle indicazioni relative ai pareri sopra riportati e richiamati;

VISTI:

- Legge 17/08/1942 e s.m.i "Legge Urbanistica";
- D.P.R. 380/2001 e s.m.i. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;
- D.P.R. 327/2001 e s.m.i. " Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;
- L.R. 34 del 05/08/1992 e s.m.i. "Norme in materia urbanistica paesaggistica e di assetto del territorio";
- L.R. 25 del 02/08/2017 e s.m.i. "Disposizioni urgenti per la semplificazione e l'accelerazione degli interventi di ricostruzione conseguenti agli eventi sismici del 2016" e s.m.i.;
- D. Lgs 267/2000 e smi "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" ;

RICONOSCIUTA la propria competenza sull'adozione del presente atto;

DETERMINA

1. **DI CONSIDERARE** la premessa narrativa parte integrante della presente Determinazione;
2. **DI DARE ATTO** del verbale della Conferenza dei Servizi del giorno 17/12/2021 prot. 7127 e delle relative prescrizioni ed indicazioni;
3. **DI DARE ATTO** che sono valutati principalmente i possibili impatti ambientali e per quanto in premessa la Variante n. 1 al Piano Regolatore generale del Comune di Cessapalombo genera effetti sempre bassi e da ritenersi limitati esclusivamente alle aree di interesse;
4. **DI ESCLUDERE** dalla procedura di VAS, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i la proposta di Variante Puntuale del Piano Regolatore finalizzata

alla ricostruzione con l'accoglimento delle prescrizioni e delle indicazioni relative ai pareri sopra riportati e richiamati;

5. **DI STABILIRE** che, qualora in sede di approvazione del piano oggetto della presente verifica fossero introdotte modifiche sostanziali (quali ad esempio le variazioni conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni), sarà necessario rivalutare dal punto di vista ambientale il piano modificato rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità, secondo quanto previsto dall'art. 11 c.5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, di seguito riportato: *"La VAS costituisce per i piani e programmi a cui si applicano le disposizioni del presente decreto, parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione. I provvedimenti amministrativi di approvazione adottati senza la previa valutazione ambientale strategica, ove prescritta, sono annullabili per violazione di legge"*;
6. **DI TRASMETTERE** la presente determinazione ai soggetti competenti in materia ambientale:
 - a) Regione Marche – Servizio Paesaggio, Territorio, Urbanistica, Genio Civile – Dirigente Posizione di Funzione Urbanistica, Paesaggio ed Edilizia;
 - b) Provincia di Macerata – Settore Gestione del Territorio e Ambiente;
 - c) A.S.U.R. Marche – Area Vasta 3;
 - d) Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio delle Marche;
 - e) AATO 3 MARCHE;
 - f) Ente Gestore rete Idrica: A.S.S.M. S.p.a.;
 - g) Ente Gestore rete Fognaria: A.S.S.M. S.p.a.;
 - h) Ente Gestore rete Elettrica: ENEL Distribuzione;
 - i) Ente Gestore della Rete Gas: Tecnicosul s.r.l.;
7. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;
8. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa;
9. **DI AVVISARE** che avverso la presente determinazione, gli interessati possono ricorrere al T.A.R. MARCHE, per motivi di legittimità, secondo quanto previsto del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Ing. Michele Colocci

PERERI SULLA PROPOSTA DELLA PRESENTE DETERMINAZIONE

UFFICIO RAGIONERIA

Ai sensi e per gli effetti dell'art.151, comma 4 del T.U. n. 267 del 18.08.2000, il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, attesta che l'impegno di spesa assunto con la determina in esame, ha la relativa **COPERTURA FINANZIARIA**.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO RAGIONERIA
F.to Dott.ssa Giuseppina Feliciotti

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determina è stata pubblicata all'albo pretorio telematico sul sito ufficiale del Comune di Cessapalombo (www.comune.cessapalombo.mc.it) il **17-01-22**

Cessapalombo li 17-01-22

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
F.to Dott.ssa Giuseppina Feliciotti

ESECUTIVITA' DELL'ATTO

La presente determinazione, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del Testo Unico n. 267/2000, è divenuta esecutiva il giorno 17-01-22 con l'apposizione dell'attestazione di copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Ing. Michele Colocci

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo ai sensi art. 14 legge 15/1968.

Dalla residenza municipale li **17-01-22**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Ing. Michele Colocci